

PROGRAMMA DEL CONCERTO

Georg Friedrich Haendel (1685 - 1759)

CONCERTO GROSSO IN SI MINORE OP. 6 N. 12
Largo - Allegro - Larghetto e piano - Largo Allegro

Giovanni Battista Pergolesi (1710 - 1736)

CONCERTO IN SI BEMOLLE MAGGIORE
PER VIOLINO E ORCHESTRA
Allegro - Largo alla Siciliana - Allegro
mandolino: *Dorina Frati*

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

CONCERTO IN SI MINORE OP. III N.10 PER 4
VIOLINI, VIOLONCELLO, ARCHI E CEMBALO
Allegro - Largo - Larghetto - Largo - Allegro
mandolini: *Silvia Tenchini, Francesca Zanetti,*
Angela Birbes, Monica Baronio

Francesco Durante (1684-1755)

V CONCERTO IN LA PER ORCHESTRA D'ARCHI
Allegro - Largo - Allegro molto

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

CONCERTO IN LA MINORE PER VIOLINO,
ARCHI E CEMBALO BWV 1041
Allegro - Andante - Allegro assai
mandolino: *Silvia Tenchini*

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

CONCERTO IN SOL MINORE PER ARCHI
E CEMBALO
Allegro - Andante molto - Allegro molto



Associazione

"Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni"
Villaggio Sereno, Trav. II, n. 24 - 25125 Brescia
Tel. 335-7716267, sito web: www.orclamate.it



Amministrazione Comunale di Collebeato
in collaborazione con
Parrocchia della Conversione di San Paolo
Club Amici della Musica di Collebeato

Sabato 29 maggio 2010 ore 20,45

Chiesa Parrocchiale di Collebeato

Concerto



*in memoria
delle vittime di Piazza Loggia*

Orchestra a Plettro
Claudio e Mauro Terroni

direttore
Dorina Frati

INGRESSO LIBERO

L'Orchestra a Plettro Claudio e Mauro Terroni

L'Orchestra a Plettro del "Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni" nasce a Brescia nel 1981 per iniziativa del Centro Musicale omonimo. In essa confluiscono gli allievi migliori della scuola di musica, alcuni dei quali approfondiscono la loro preparazione tanto da essere chiamati a collaborare con istituzioni ed enti di prestigio quali, ad esempio, il Teatro alla Scala di Milano. Diretta fin dall'inizio dal M° Dorina Frati, l'orchestra diviene ben presto presenza rilevante nel panorama mandolinistico italiano ed europeo.

Il suo repertorio spazia da brani di musica barocca a composizioni contemporanee, dal ragtime alla canzone napoletana, evidenziando le capacità e l'elasticità dell'orchestra bresciana che sembra compiere un viaggio temporale nella storia della musica. Le musiche originali e le trascrizioni per orchestra a plettro presentano caratteristiche e peculiarità proprie sia a livello interpretativo che esecutivo e consentono di valorizzare le sonorità e le potenzialità espressive di tali strumenti.

Oltre alla rilevante attività sul territorio bresciano, numerose sono le presenze dell'orchestra a livello nazionale: basti ricordare i concerti tenuti a Roma con la partecipazione del M° Anedda, a Sorrento, a Lucca, a Venezia presso la Fondazione Levi, al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, a Milano presso il Castello Sforzesco, a Ferrara, a Bergamo, a Cremona, a Città di Castello in occasione del concerto di anteprima del Festival delle Nazioni.

Tra i successi più significativi a livello internazionale ricordiamo i concerti tenuti a Logroño (Spagna), Belfort (Francia), Hannover, Monaco, Mannheim (Germania), Vienna (Austria), Amsterdam (Olanda) e Bellinzona (Svizzera). Proprio nella città ticinese nel 1999 è stata eseguita la prima mondiale della favola musicale "L'isola dell'amore", tratta dal racconto di G.A. Quadri, musicata appositamente per l'orchestra dal compositore F. Hoch e successivamente incisa su richiesta della Radio Svizzera Italiana.



L'orchestra ha inoltre partecipato al Concorso Internazionale per gruppi strumentali a plettro "G. Sartori" tenutosi ad Ala di Trento e al Concorso Internazionale a Kerkrade in Olanda conseguendo in entrambe le occasioni il Primo Premio.

Più recentemente, nel luglio 2006, su invito di noti complessi mandolinistici giapponesi, l'orchestra ha effettuato una tournée in Giappone, eseguendo, con grande successo, concerti nelle città di Sendai, Morioka e Saita.

L'orchestra ha inciso vari CD tra cui "Plectrum Concert Music" e "Sogni di acrobata" (Esperia), quest'ultimo dedicato alla memoria del M° Giuseppe Anedda.

Dorina Frati

Considerata tra i più grandi virtuosi del panorama mandolinistico internazionale si è diplomata, prima in Italia, studiando con il M° G. Anedda.

Svolge un'intensa attività concertistica sia in formazioni cameristiche sia con le più importanti orchestre, tra cui la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma.

Ha partecipato a numerose tournée e festivals suonando nelle sale più prestigiose del mondo (Salle Pleyel- Parigi, Musikverein-Vienna, Teatro Colon-Buenos Aires, Bunka Kaikan-Tokio, Avery Fisher Hall-New York).

Dal M° Riccardo Muti è stata invitata a collaborare con la Bayerischer Rundfunk Simphonieorchester di Monaco e recentemente con i Wiener Philharmoniker.

Collabora con diversi teatri italiani ed in particolare con il Teatro alla Scala di Milano, quale vincitrice dell'ultima audizione.

Ha inciso per Erato, Dynamic, Tactus ed ha collaborato con Sony, Emi e Decca.

All'attività di solista ed insegnante abbina la passione per la direzione d'orchestra.

E' stata interprete di alcune prime assolute e attualmente è docente di mandolino presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova.

L'Associazione "Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni"

Il Centro Musicale nacque da un gesto d'amore dei coniugi Terroni e della comunità del Villaggio Sereno: alla vigilia della Pasqua del 1977 un incidente stradale nel quartiere tolse la vita a due fratelli, Mauro e Claudio Terroni di 11 e 13 anni, due ragazzi che amavano la musica e la vivevano come momento educativo della loro formazione. Grazie alla solidarietà di tanti amici e soprattutto alla ricchezza d'animo e alla forza di volontà dei coniugi Terroni, la tragedia per la perdita dei figli si trasformò in un autentico dono. Venne inaugurato così, nel 1978, il Centro Musicale che successivamente, nel 1982, si concretizzò con la costituzione dell'Associazione non a scopo di lucro denominata "Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni". L'intento dell'Associazione è quello di promuovere l'educazione e la formazione musicale mediante una scuola per ragazzi e adulti, attraverso corsi di solfeggio, chitarra, mandolino, pianoforte ed altri strumenti; promuovere lo studio, la pratica e l'approfondimento in forma collettiva della musica educando alla socializzazione; diffondere e divulgare la cultura musicale tra la comunità tramite un'orchestra a plettro in grado di proporre un vasto repertorio comprendente musica originale e trascrizioni per strumenti a plettro.